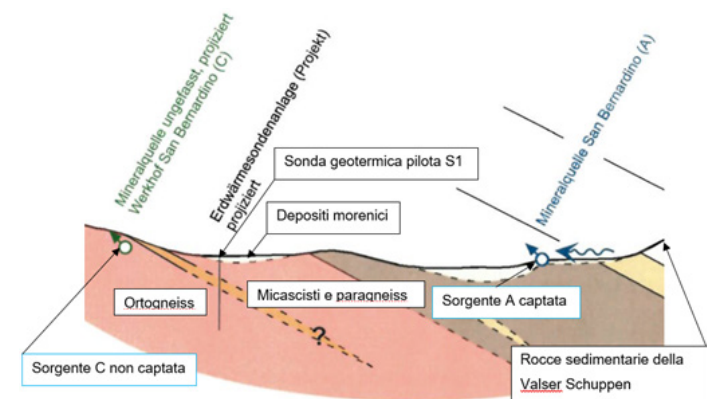


SAN BERNARDINO, PERIZIA IDROGEOLOGICA (USTRA)

IDROGEOLOGIA

2022-2024



A sinistra, perforatrice in lavorazione, a destra, analisi istantanea delle acque sorgive. Sotto, ricostruzione della situazione geologica e idrogeologica dell'area e campioni prelevati dalla sorgente C.

A partire dalla perforazione di prova (2022) sino al compimento finale delle sonde geotermiche (2024), **sono stati costantemente monitorati i principali parametri chimico-fisici delle due sorgenti** cartografate all'interno di una particolare Zona di Protezione dell'acqua; una è la nota sorgente locale d'acqua minerale, l'altra una piccola sorgente nel bosco, interessante poiché molto vicina all'area di progetto.

Nel contesto del monitoraggio delle acque sorgive, **è stato adottato un approccio sistematico** che ha compreso diverse fasi, tra cui la raccolta di campioni nelle differenti tempistiche di cantiere.

Le due sorgenti, in relazione all'ubicazione e ai lineamenti tettonici dell'areale del San Bernardino, sono state identificate come provenienti da sistemi idrogeologici separati, con una composizione minerale disciolta molto diversa, come confermato dai dati di laboratorio.

Grazie alle raccomandazioni di Geoservizi, che includevano **assistenza geologica costante, rilievi stratigrafici e l'uso di "calze geotermiche" alle sonde**, i risultati finali sono stati positivi. I parametri chimico-fisici delle sorgenti sono rimasti stabili nel tempo, **raggiungendo con successo l'obiettivo prefissato**.